



Decreto Dirigenziale n. 80 del 21/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 - ASSE II OCCUPABILITA' - OBIETTIVO OPERATIVO E1) - PIANO D'AZIONE PER IL LAVORO, CAMPANIA AL LAVORO! - LINEA DI INTERVENTO LABOUR MARKET POLICY (LMP) STRUMENTO "PIU' VERDE, PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" - PROGRAMMA "GREEN ECONOMY" EX D.G.R. 853/2011 - REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI EX D.G.R. 223/2014. CORRELABILITA' PERCORSI FORMATIVI E PROVE FINALI EX D.D. 19/15 (B.U.R.C.18/15)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Legge 28 giugno 2012, n. 92 reca “Disposizioni in materia di riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita” avviando il correlato percorso di riforma della formazione professionale e stabilendo, nello specifico, che “Tutti gli standard delle qualificazioni e competenze certificabili ai sensi del sistema pubblico di certificazione sono raccolti in repertori codificati a livello nazionale o regionale, pubblicamente riconosciuti e accessibili in un repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali”;
- b) il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13, adottato a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell’Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali, informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai fini del riconoscimento in contesti lavorativi nazionali ed europei;
- c) alla luce delle disposizioni del D.Lgs 13/13 sopra richiamate, viene istituito il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art.3) ed il Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali (art.8);
- d) a norma dell’art.2, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza – Ente pubblico titolare della regolamentazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze;
- e) l’art.3, comma 3 del D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di Certificazione unicamente le Competenze riferite a Qualificazioni di Repertori Regionali ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- f) il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 (GU Serie Generale n.166 del 20-7-2015) autorizza la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative Competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”.

PREMESSO ALTRESI’ che

- a) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 (BURC n.44 del 30/06/2014) recepisce gli indirizzi nazionali approvando le linee di indirizzo per la standardizzazione delle Qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;
- b) ai sensi della sopra menzionata D.G.R. 223/2014 viene istituito il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni garantendo il riferimento regionale univoco per la programmazione e l’adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
- c) le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard professionali minimi del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l’altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
- d) ai fini dell’implementazione del Repertorio regionale, è stata adottata la modalità definita “Maternage”, condivisa in IX Commissione Istruzione e Lavoro avvalendosi dell’Assistenza Tecnica ARLAS;
- e) in forza della Deliberazione di G.R. istitutiva, il Repertorio regionale è stato implementato con l’emissione di Decreti Dirigenziali autorizzativi di Qualificazioni rientranti nei Settori Economico Professionali (SEP) approvati in sede di Accordo Stato Regioni del 27.07.2011 e riportanti gli standard professionali minimi di riferimento utili alla correlazione e riconoscimento su scala nazionale.

CONSIDERATO che

- a) con Deliberazione di G.R. n.853 del 30/12/2011, nell’ambito del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Ob. Operativo e1), in attuazione del Piano d’Azione per il Lavoro “Campania al lavoro!”- Linea di intervento LABOUR MARKET POLICY (LMP) – Strumento “Più Verde, più apprendi più lavori”, è stato autorizzato lo svolgimento di percorsi formativi di inserimento professionale nel settore della Green Economy e la relativa programmazione dello stanziamento di 5 Meuro;
- b) con Decreto Dirigenziale n.84 del 29/06/2012 e successiva rettifica di cui al Decreto Dirigenziale n.95 del 11/07/2012, in esecuzione della sopra citata Deliberazione di G.R., è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’ “Attivazione di percorsi

formativi di inserimento nel Settore della Green Economy”;

- c) con Decreto Dirigenziale n.702 del 09/09/2014 e successivo n.807 del 23/10/2014 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle proposte formative presentate a valere sull' Avviso pubblico ex D.D. n.84/12 e sua rettifica ex D.D. n.95/12 sopra richiamati;
- d) con Deliberazione di G.R. n.422 del 22/09/2014 si è preso atto dell'aggiornamento del piano finanziario del Piano Azione e Coesione Regione Campania (PAC) a seguito della riprogrammazione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
- e) al fine di consentire agli utenti la spendibilità delle competenze professionali acquisite nei percorsi di formazione, afferenti anche a Programmi in corso tra cui il Programma Green Economy ex DGR 853/2011, è emersa la necessità di prevedere modalità di verifica e certificazione degli apprendimenti per Competenze professionali nonché il rilascio di Attestati di Qualificazioni rientranti nel Repertorio regionale, in coerenza con quanto disposto dal citato D.lgs 13/13 e successivi indirizzi di attuazione, previo adeguamento dei percorsi formativi ai nuovi orientamenti comunitari e nazionali per il riconoscimento di Attestati di Qualificazioni e di Competenze tecnico-professionali spendibili sul Mercato del Lavoro trans-regionale.

CONSIDERATO altresì che

- a) in via sperimentale e con riferimento al Programma Green Economy ex D.G.R. 853/2011, in coerenza con quanto già determinatosi con il Programma Elfi I ex DGR 647/12, pur operando in regime di transitorietà ai sensi del disposto del Decreto del M.L.P.S. del 30/06/2015 (GU n.166 del 20/07/2015), al fine di favorire all'utenza la spendibilità delle Qualificazioni su scala trans-regionale, si è dato impulso alla ri-articolazione didattica “per competenze” dei percorsi formativi ivi autorizzati in ottemperanza al disposto normativo vigente ex D.G.R. 223/2014;
- b) a tal fine, con le Agenzie formative beneficiarie a basso stadio di avanzamento corsuale, si è provveduto, di concerto con ARLAS e gli Uffici 54-11-06 preposti, ad attivare le opportune procedure di concertazione utili all'adeguamento e ri-articolazione delle strutture didattiche dei percorsi formativi per Competenze e Unità formative determinando, di contro, di non procedere agli adeguamenti per quei percorsi formativi conclusi o in corso di conclusione;
- c) fermo restante quanto al punto b), le Agenzie formative Ass.ne Assofram, Centri Linguistici Consorziati, Ass.ne Didactica.it, Socrates, pur in fase avanzata di erogazione corsuale, preso atto del disposto della D.G.R. 223/2014, già in prima fase di implementazione, formalizzavano l'avvenuto adeguamento anche con la erogazione di monte ore aggiuntivi non a carico dell'Amministrazione regionale, giusto Allegato I al presente;
- d) in esito alla ri-articolazione didattica dei percorsi formativi di cui ai sopra richiamati punti b) e c), fatta eccezione per la rinuncia all'adeguamento da parte dell'UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE ed erogazione percorso formativo come correttamente ri-articolato da parte dell'Agenzia CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO previa riattivazione del percorso attualmente in stato di sospensione, si è provveduto all'istruttoria di verifica di conformità delle Schede di adeguamento inoltrate su PEC istituzionale dg11.uod06.greenecomony@pec.regione.campania.it dalle Agenzie formative beneficiarie verificandone la correlabilità con Qualificazioni autorizzate in Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 in termini di competenze tecnico-professionali e coerenza alle costanti di riferimento alle nuove disposizioni normative ex D.G.R. 223/2014 (giusto All.1 al D.D. 690/2014 Format Scheda Qualificazione).

RITENUTO di

- a) dovere approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati a valere sul Programma Green Economy ex D.G.R. 853/2011, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard professionali di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 e relativi D.D. di approvazione, come da Allegato I che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) dovere stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 e relativi D.D. di approvazione, come da Allegato I che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti, di cui si mutua il disposto del D.D. n.19 del 10/03/2015 (BURC n.18 del 16/03/2015) con specifico riferimento ai punti 3, 4 e 5 del DECRETATO, fatta eccezione per i percorsi formativi non adeguati riferiti alle Agenzie formative beneficiarie ed alle motivazioni come di seguito: CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO. Presa d'atto della formalizzata sospensione delle attività didattiche. Sarà possibile provvedere alla erogazione del percorso formativo come correttamente ri-articolato previa riattivazione del percorso formativo presso struttura accreditata ai sensi della normativa vigente; UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE. Presa d'atto della formalizzata rinuncia dell'Agenzia formativa all'adeguamento del percorso formativo. Sarà possibile – nel caso di specie – procedere, in forza del regime di transitorietà, secondo la precedente impostazione normativa ex lege 845/78;

- c) dovere confermare al Dipartimento 54-11-04 *Controlli e vigilanza sugli interventi attività territoriali*, 54-11-05 *Servizi per il Lavoro*, 54-11-10 *Servizio territoriale provinciale Benevento* la necessaria presa in carico delle avvenute ri-articolazioni didattiche, giusto Allegato 1 al presente, per l'adeguamento dei controlli di rito secondo le disposizioni di cui al provvedimento ex D.G.R. 223/2014 e visto il disposto del Decreto del M.L.P.S. del 30.06.2015 (GU N.166 del 20.07.2015) in coerenza con gli Esiti Istruttori puntualmente formalizzati alle parti in questione;
- d) dovere demandare ad ARLAS, in funzione di Assistenza Tecnica al Progetto SIMON.A., di adeguare le procedure di monitoraggio ivi strutturate e, pertanto, autorizzare le Agenzie formative di cui all'Allegato 1 al presente, ad uploadare la modulistica prevista dal Manuale delle Procedure P.O.R. Campania FSE 2007/2013 in vigore in coerenza alle modifiche effettuate ed autorizzate nell'ottica di una didattica "per competenze" collegata al Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni ex D.G.R. 223/2014.

VISTO

la Legge 21 Dicembre 1978, n.845;
la Legge Regionale 18 Novembre 2009, n. 14;
la Legge 28 Giugno 2012, n.92;
il Decreto Legislativo n.13 del 16 Gennaio 2013;
la Deliberazione di G.R. n.853 del 30 Dicembre 2012;
la Deliberazione di G.R. n.223 del 27 Giugno 2014;
il Decreto Dirigenziale n.84 del 29/06/2012 e s.m.i. ex Decreto Dirigenziale n.95 del 11/07/2012;
il Decreto Dirigenziale n.702 del 09/09/2014 e s.m.i. ex Decreto Dirigenziale n.807 del 23/10/2014;
la Deliberazione di G.R. n.422 del 22/09/2014;
il Decreto del M.L.P.S. del 30 giugno 2015 (GU Serie Generale n.166 del 20-7-2015).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili – e della attestazione di regolarità attestata dal dirigente UOD 06

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati a valere sul Programma Green Economy ex D.G.R. 853/2011, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard professionali di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 e relativi D.D. di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti, di cui si mutua il disposto del D.D. n.19 del 10/03/2015 (BURC n.18 del 16/03/2015) con specifico riferimento ai punti 3, 4 e 5 del DECRETATO fatta eccezione per i percorsi formativi non adeguati riferiti alle Agenzie formative beneficiarie ed alle motivazioni come di seguito:
CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO. Presa d'atto della formalizzata sospensione delle attività didattiche. Sarà possibile provvedere alla erogazione del percorso formativo come correttamente ri-articolato previa riattivazione del percorso formativo presso struttura accreditata ai sensi della normativa vigente;
UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE. Presa d'atto della formalizzata rinuncia dell'Agenzia formativa all'adeguamento del percorso formativo. Sarà possibile – nel caso di specie – procedere, in forza del regime di transitorietà, secondo la precedente impostazione normativa ex lege 845/78;
3. confermare al Dipartimento 54-11-04 *Controlli e vigilanza sugli interventi attività territoriali*, 54-11-05 *Servizi per il Lavoro*, 54-11-10 *Servizio territoriale provinciale Benevento* la necessaria presa in carico delle avvenute riarticolazioni didattiche, giusto Allegato 1 al presente, per l'adeguamento dei controlli di rito secondo le disposizioni di cui al provvedimento ex DGR 223/2014 e visto il disposto del Decreto del M.L.P.S. del 30.06.2015 (GU N.166 del 20.07.2015) in coerenza con gli Esiti Istruttori puntualmente formalizzati alle parti in questione;
4. demandare ad ARLAS, in funzione di Assistenza Tecnica al Progetto SIMON.A., di adeguare le procedure di monitoraggio ivi strutturate e, pertanto, autorizzare le Agenzie formative di cui all'Allegato 1 al presente, ad uploadare la modulistica prevista dal Manuale delle Procedure FSE in vigore in coerenza alle modifiche effettuate ed autorizzate nell'ottica di una didattica "per competenze" collegata al Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni ex D.G.R. 223/2014;

5. trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
6. trasmettere il presente atto al Gruppo Tecnico Repertorio regionale interno definito ai sensi della D.G.R. 223/2014 e, pertanto, all'ARLAS ed alle Direzioni Generali preposte, *ratione materiae*:
Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;
Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;
Dipartimento 52 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 05;
Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;
Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;
Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;
Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione 10;
Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;
7. trasmettere il presente atto al Dipartimento alle UOD preposte ai controlli a presidio delle attività connesse al programma Green Economy e pertanto Dip.54-11-04 *Controlli e vigilanza sugli interventi attività territoriali* , Dip.54-11-05 *Servizi per il Lavoro*, Dip.54-11-10 *Servizio territoriale provinciale Benevento*;
8. al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.